

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.51 del 18 dicembre 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

Sommario

Maxiemendamento approvato dal Senato

**Accordo Nazionale Quadro - Richiesta
avvio contrattazione**

Disappunto per le dichiarazioni Jervolino

I sindacati incontrano l'On.le Casini

**Replica di Lorenzo Conti al Presidente
della Regione Toscana**

Razionalizzazione Scuole - Incontro

Addestramento al tiro - Incontro

Circolare indennità ordine pubblico

**Soppressione Ufficio Polizia Stradale
Busto Arsizio**

Servizio Aereo - Il Dipartimento risponde

Nomine e movimenti Prefetti

Concorso agenti

Palermo: festa degli auguri

“L'angolo delle riflessioni”

*Donne non mollate i tanga...(continua in ultima
pagina)*

MAXIEMENDAMENTO APPROVATO AL SENATO

Il COISP e gli altri Sindacati uniti in un “cartello unitario” hanno ottenuto risultati apprezzabili

La manovra finanziaria passa al Senato e si appresta alla definitiva approvazione alla Camera.

Abbiamo seguito l'evolversi della Legge Finanziaria sin dall'inizio e lo abbiamo fatto insieme agli altri Sindacati di Polizia con i quali abbiamo voluto con tutte i migliori intendimenti costituire un cartello unitario finalizzato a far fronte comune nella pretesa di riconoscimenti che dovevano andare a tutti i poliziotti, a prescindere dall'appartenenza a questa o ad un'altra sigla. La manovra finanziaria si appresta adesso alla sua definitiva approvazione alla Camera dopo che al Senato **sono state quasi del tutto apportate quelle modifiche che noi avevamo chiesto in maniera responsabile**, durante i vari confronti con il Governo, ma anche con i maggiori partiti dell'opposizione, che ci sono stati in maniera costante e continua e che sono stati condizionati positivamente dalla forza di una rappresentanza sindacale che si presentava a nome del 90% dei poliziotti. La manovra appena approvata al Senato adesso, come chiesto dal COISP, dal SIULP, SIAP, SILP, CONSAP, UILPS ed FSP, contiene una norma finalizzata a **ripristinare il rimborso delle spese sanitarie per quei colleghi che hanno riportato ferite o lesioni**

- pagina nr.2 -

in servizio, con la copertura anche delle spese riferibili all'anno 2006, in quello che è stato un periodo di vacanza di un diritto "regalatoci" dalla precedente finanziaria, contiene la certezza dell'assunzione definitiva dei 1316 nostri colleghi ausiliari trattenuti del 63° e 64° corso che altrimenti avrebbero dovuto togliersi la divisa della Polizia di Stato dal 1° gennaio prossimo, contiene l'istituzione di un fondo di conto capitale, con una dotazione per l'anno 2007 di 100 milioni di euro, per le esigenze del Ministero dell'Interno, e lo stanziamento, oltre alle risorse per il rinnovo contrattuale già presenti nella stesura originaria della manovra finanziaria, di 40 milioni di euro per il 2007 ed 80 milioni a decorrere dal 2008 da utilizzare per la specificità dei servizi di Polizia, che la precedente Legge Finanziaria aveva escluso e che consentiranno di aumentare i compensi relativi al lavoro straordinario ed alle indennità varie.

Noi, insieme alle altre OO.SS., abbiamo scelto la via del dialogo, anche sferzante, con il Governo e con la presentazione di un "cartello unitario", forti di questo e del 90% dei poliziotti che insieme rappresentiamo, abbiamo trovato ascolto ed una sufficiente collaborazione dalla controparte. Abbiamo preferito il confronto responsabile piuttosto che le urla e le offese della piazza che sono state finì a sé stesse e che nulla hanno ottenuto. Ed i risultati positivi ottenuti li abbiamo conseguiti in una situazione difficile e con un Governo che, seppur blindato da tutte le categorie e dalle loro richieste, era propenso solamente a richiedere ulteriori sacrifici ai cittadini. Il confronto tra coloro che "veramente" rappresentano i poliziotti ed il Governo, ci permette di portare a casa tangibili risultati possibili per la categoria dei poliziotti **e l'impegno che già da gennaio si inizierà a discutere e mettere mano a quel riordino delle carriere** che così tanto i poliziotti richiedono, purché giusto e rispettoso delle loro funzioni.

ACCORDO NAZIONALE QUADRO RICHIESTA AVVIO CONTRATTAZIONE

Il COISP, unitamente a tutte le altre OO.SS. escluso una, ha chiesto formalmente al Dipartimento della P.S. l'avvio immediato delle procedure di contrattazione ex art. 24 DPR 164/02, chiedendo che sia prevista la costituzione di un "tavolo separato" rispetto alle OO.SS. non aderenti al nostro cartello unitario. Su www.coisp.it.

DISAPPUNTO PER DICHIARAZIONI JERVOLINO

Il poliziotto che a Napoli ha ucciso un pregiudicato nel corso di una rapina ad un anziano titolare di una tabaccheria e' ora indagato per eccesso colposo di legittima difesa. La Procura partenopea ha definito "un atto dovuto" l'iscrizione e probabilmente è così! In ogni caso, a suscitare grave disappunto nel COISP sono le dichiarazioni del sindaco Rosa Russo Iervolino che, mentre si stava svolgendo la manifestazione indetta dai sindacati contro la criminalità, ha testualmente commentato: **"Quando**

muore qualcuno, che sia un malvivente o un poliziotto, cambia poco: e' sempre una tragedia immane. E' stata una notizia che mi ha inguaiato la serata". E' ovvio che la sacralità di ogni vita umana non distingue professioni, stato sociale etc. ma ci sembra fuori luogo commentare così una vicenda accostando chi fa il proprio dovere (e, come in questo caso, encomiabilmente oltre il proprio dovere e ritrovandosi pure indagato) con chi delinque. Sembra drammaticamente normale di questi tempi, che chi ha compiuto reati si veda osannato ed acclamato (pure le aule del Parlamento gli si intitolano!) mentre chi ha compiuto il proprio dovere istituzionale, si vede sul banco degli imputati! (vedasi noti fatti del G8 di Genova). Su www.coisp.it.

I SINDACATI INCONTRANO L'ON.LE CASINI

Il COISP, unitamente al cartello dei sindacati di Polizia SIULP, SIAP, SILP CGIL, CONSAP, FSP e UILPS, ha incontrato lunedì scorso l'on.le Pierferdinando Casini nell'ambito delle

- pagina nr.3 -

iniziative affinché siano modificate le norme della Finanziaria che recano penalizzazioni per il comparto sicurezza. L'onorevole Casini ha assicurato l'appoggio dell'UDC sulle questioni sollevate dal cartello sindacale, comprendendo le ragioni per le quali la maggioranza dei sindacati di Polizia non è scesa in piazza a manifestare, evitando possibili ed evidenti strumentalizzazioni politiche da cui un sindacato di Polizia dovrebbe essere scevro.

**REPLICA DI LORENZO CONTI
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
TOSCANA**

Il COISP aveva espresso solidarietà alla protesta di Lorenzo Conti, figlio del sindaco di Firenze assassinato dalle BR, (leggasi Coisp flash nr. 49), che aveva inviato una lettera al Sindaco di Firenze, al presidente della Provincia ed al Presidente della Regione Toscana, chiedendo spiegazioni sugli incarichi dati e le somme spese dalle loro Amministrazioni per ex terroristi già condannati. Il Presidente della Regione Claudio Martini, la scorsa settimana, in una lettera di risposta, affermava che non vi era alcuno scandalo ed il riferimento alle assunzioni era a Giovanni Senzani che, comunque, non aveva alcun rapporto di lavoro con la Regione bensì con un'associazione di volontariato. Inoltre Martini dichiarava che Lorenzo Conti era stato contattato dall'assessore Massimo Toschi nell'ambito di una serie di incontri programmati dalla Regione con i familiari di vittime di atti terroristici.

Questa la risposta di Lorenzo Conti:

Presidente della Regione Toscana, con la presente La diffido di rispondere che sono stato contattato dall'Assessore Massimo Toschi ma solo dal Sig. Massimo Toschi (visita strettamente privata e NON a carattere Istituzionale).

Inoltre Le comunico che le mie richieste erano dirette a conoscere gli importi "devoluti" alle varie associazioni,

fondazioni, ecc. come appunto Pantagruef alla quale Lei NON ha mai risposto.

La invito, pertanto, a NON continuare a rispondere ai cittadini con risposte evasive e non attinenti alle mie richieste... Il caso Senzani è ormai cosa nota e comunque mi riservo ogni azione possibile perchè anche in questo caso venga fatta chiarezza.

Lorenzo Conti

Ad ogni buon fine, non si placa lo sdegno verso quanto sta accadendo nelle nostre istituzioni. Questa la lettera del figlio di un poliziotto barbaramente ucciso, pubblicata da un quotidiano:

Sono il figlio del maresciallo Sergio Bazzega (Assassinato da Walter Alasia), ho già scritto al Vostro giornale in merito al vergognoso caso dell'assassino D'Elia e mi ritrovo a dover fare qualche appunto a quanto detto dalla signora Ronconi: nessuno di questi signori si è mai sognato, non dico di chiedere perdono, neanche di aprire gli occhi sulle centinaia di vite rovinate dalle loro gesta (figli, mogli, ecc.). E non si nascondano dietro le scuse di una presunta e ritrovata sensibilità nei nostri confronti.....semplicemente la nostra posizione non è mai stata presa in considerazione da questi signori né prima né tanto meno ora che sono stati sdoganati dagli stessi partiti che all'epoca dei fatti addirittura negavano l'esistenza di gruppi terroristici di sinistra. Come si sentirebbe la signora a pagare le tasse come fa la mia famiglia e vedere che con i nostri soldi "manteniamo" gli assassini dei nostri cari?

Io ci penso ogni santo giorno e questa ingiustizia mi logora facendomi passare ogni voglia di far parte di questa finta civiltà!

In ultimo mi chiedo se è giusto che chi ha tramato contro lo Stato e l'ordine civile ora sieda in Parlamento? Questa è civiltà?

Mi sono rivolto al suo giornale perché è stato l'unico ad aver dato voce ai parenti di chi questo Paese l'ha difeso con la vita e ora si trova a mantenere i propri aguzzini.

Giorgio Paolo Bazzega

**RAZIONALIZZAZIONE SCUOLE
INCONTRO**

Giovedì scorso, 14 dicembre, si è svolta la riunione presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza sul progetto di razionalizzazione del "Sistema Scuole della Polizia di Stato"; all'esame ex art. 26 del DPR 164/2002 la bozza di decreto verso cui il COISP ha chiesto ampia

- pagina nr.4 -

garanzia e tutela affinché il personale della Polizia di Stato attualmente impiegato nei predetti istituti non subisca disagi nel reimpiego in altre strutture e poli operativi della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

ADDESTRAMENTO AL TIRO INCONTRO

Mercoledì scorso, 13 dicembre, il COISP ha avuto un incontro presso il Dipartimento della P.S., con il direttore del Servizio Corsi e con quello delle Relazioni Sindacali per affrontare alcune tematiche inerenti all'addestramento al tiro. Il COISP ha immediatamente rappresentato forti dubbi circa i criteri applicativi contenuti nella recente circolare sull'addestramento al tiro ed ha evidenziato come la mancanza dei necessari e previsti momenti di confronto con le OO.SS. abbia influito negativamente nella stesura della stessa, a parere del COISP, lacunosa e generica. Nel corso dell'incontro, è stato stigmatizzato il mancato coinvolgimento nella stesura della citata circolare del C.N.S.P.T., quale organo preposto alla elaborazione delle tecniche di addestramento al tiro, compito istituzionale affidatogli proprio dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione. E' stato altresì affrontato il problema della "sicurezza" nello svolgimento delle attività di tiro per i direttori di tiro e gli istruttori, nonché per il personale in fase di addestramento. Il COISP ha precisato che deve essere ritenuto fondamentale e irrinunciabile garantire adeguate norme di sicurezza nell'addestramento e nell'uso delle armi da fuoco. Il sindacato ha concluso ribadendo la necessità di garantire una standardizzazione delle attività addestrative in modo da assicurare elevati livelli di preparazione agli operatori della Polizia di Stato. Il Dipartimento della P.S. ha assicurato l'emanazione di disposizioni esplicative e correttive sulle questioni sollevate, garantendo il coinvolgimento del

sindacato e la consultazione del Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE INDENNITA' ORDINE PUBBLICO

Il Dipartimento della P.S. ha diramato una circolare inerente all'indennità di ordine pubblico in sede e fuori sede. La nostra attenzione è stata attirata da un passaggio della predetta circolare che potrebbe ingenerare fraintendimenti nel personale. Per evitare ciò, si specifica che dove si afferma "*... per questa tipologia di personale, bisogna sottolineare che qualora la giurisdizione territoriale dell'ufficio di appartenenza si estenda oltre il Comune, il servizio di ordine pubblico reso deve intendersi in sede...*", il concetto è rivolto esclusivamente al personale dipendente da Enti locali (Polizia Municipale, Polizia Provinciale e Polizia Regionale). Per la Polizia di Stato vale, sempre e comunque, quanto stabilito dalla normativa sull'ordine pubblico che, contrariamente a quella sulle missioni, parla di "comune diverso da quello dove è la sede di servizio". Per completezza d'informazione la circolare in argomento è reperibile sul sito www.coisp.it.

SOPPRESSIONE UFFICIO POLIZIA STRADALE BUSTO ARSIZIO

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha trasmesso copia del decreto concernente la soppressione della Sottosezione della Sottosezione Autostradale di Busto Arsizio e del Distaccamento della Polizia Stradale di Busto Arsizio e contestuale istituzione, nel Comune di Olgiate Olona (VA), della Sottosezione della Polizia Stradale "Busto Arsizio - Olgiate Olona". Nel contempo, il Dipartimento comunica che: "*... la competente Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha fornito i seguenti ulteriori chiarimenti che risultano utili a*

- pagina nr.5 -

dissipare talune perplessità emerse in fase istruttoria.

- *Anche dopo l'istituzione della Sottosezione di "Busto Arsizio – Olgiate Olona", il servizio di pattugliamento lungo la SS336 – Malpensa Aeroporto verrà assicurato nell'arco delle 24 ore, così come previsto dal piano compartimentale dei servizi di vigilanza predisposto periodicamente dal Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Lombardia.*

- *L'attribuzione di compiti di polizia stradale sulla viabilità autostradale e sulla viabilità ordinaria al medesimo Ufficio di polizia determinerà la rotazione tra tutto il personale presente, non tralasciando il rispetto per l'anzianità di servizio ed eventuali richieste di preferenze avanzate dal personale.*

- *Il risparmio di personale destinato alla sorveglianza dell'immobile, determinato dall'unificazione dei due Uffici, determinerà da solo il recupero di due pattuglie giornaliere in più rispetto ai servizi odierni,*

- *Il lamentato pericolo di prevalenza nell'impiego nei servizi autostradali non ha fondamento, poiché la necessità di vigilare la SS336 potrà trovare soddisfazione solo nella vicina Sottosezione di Busto Arsizio, mentre eventuali maggiori esigenze di servizi sull'autostrada continueranno ad essere soddisfatte dalla Sezione Polizia Stradale di Varese,*

- *Riguardo alla designazione del Comandante dell'istituendo Ufficio, il Dirigente del locale Compartimento ha espresso una valutazione positiva circa l'idoneità dell'attuale Comandante della Sottosezione ad assumere le funzioni di comando del nuovo Ufficio a competenza mista." Soprattutto su questo ultimo punto, abbiamo legittimi e forti perplessità! Su www.coisp.it.*

SERVIZIO AEREO IL DIPARTIMENTO RISPONDE

Riguardo alla denuncia del COISP, per la grave situazione in cui versa il Servizio Aereo della Polizia di Stato (leggasi

Coisp flash nr. 40), il Dipartimento della P.S. ha rappresentato che la questione è all'attenzione degli Uffici centrali. In particolare, sulla base delle valutazioni della Commissione istituita dopo gli incidenti avvenuti nel 2005 si sono intrapresi due corsi d'azione: uno relativo all'organizzazione del settore con la previsione dell'istituzione del Servizio Aereo per la semplificazione delle procedure ed il miglioramento della capacità operativa, addestrativa e manutentiva, nonché per una maggiore sicurezza del volo; l'altro relativo alla modifica della normativa con l'emanazione di nuove regole sull'accesso, la formazione, l'addestramento, il mantenimento, l'impiego e la sicurezza del personale aeronavigante. In merito al primo punto il Dipartimento della P.S. ha evidenziato che nelle more dell'adozione del decreto interministeriale che ha previsto il Servizio Aereo, si sono instaurate delle sinergie con le Direzioni centrali dei servizi Tecnico-logistici e con quella degli Istituti d'Istruzione. Per il secondo punto è stato elaborato un decreto del Capo della Polizia per il quale si è in attesa del contributo degli Uffici dipartimentali interessati. Su www.coisp.it.

NOMINE E MOVIMENTI PREFETTI

La scorsa settimana il Consiglio dei Ministri ha proceduto ad alcune nomine e movimenti di prefetti. In particolare, il dr. Piero CESARI ed il dr. Giuseppe PASTENA sono stati nominati prefetti, mentre il dr. Alessandro PANSA è stato inviato a Napoli ed il dr. Giuseppe PROCACCINI al Dipartimento personale civile dell'Amministrazione dell'Interno. Inoltre, si è proceduto alla nomina a dirigente generale di P.S. -livello B- del dr. Paolo SCARPIS e del dr. Paolo COSSU; e a dirigenti generali di P.S. dei dirigenti superiori dr. Carlo MORSELLI, Angelo CALDAROLA, fuori ruolo quale questore di Trento, e dr. Antonino PUGLISI. Su www.coisp.it.

- pagina nr.6 -

CONCORSO AGENTI

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di 1507 allievi agenti della Polizia di stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale. Il bando è consultabile su www.coisp.it.

PALERMO: FESTA DEGLI AUGURI



La Segreteria Provinciale di Palermo

È felice di annunciare che il giorno

17 Dicembre 2006

alle ore **09,00**

presso il cinema **Igea Lido**

(Via Ammiraglio Rizzo, 13)

si svolgerà la

5^a edizione della **grande**

"Festa degli Auguri Co.I.S.P. 2007"

la manifestazione prevede la proiezione del film

Azur e Asmar

.... la distribuzione di giocattoli a tutti i bimbi presenti in sala,
.... un mega sorteggio dove si potranno vincere bellissimi premi



Televisore Hi-Fi lettore CD & doni per la casa

sono solo alcuni dei premi che verranno sorteggiati tra tutti i colleghi presenti in sala e iscritti per l'anno 2007.

Per informazioni telefonare al: **3477226520 - 3207469390 - 3492814869**

ATTENZIONE:

LA MANIFESTAZIONE E' RISERVATA SOLO AGLI ISCRITTI PER L'ANNO 2007. IN CASO DI IMPEDIMENTO POTRANNO ESSERE RAPPRESENTATI DAI FAMILIARI. COLORO I QUALI NON SONO ANCORA ISCRITTI E DESIDERANO PARTECIPARE POSSONO FARLO CONTATTANDO IL DELEGATO DEL CO.I.S.P. O ISCRIVENDOSI SUL POSTO.

La Segreteria Provinciale



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Donne, non mollate i tanga
(di Javert)

Ricordate le enfattizzate giustificazioni al fenomeno degli "espropri proletari", grossolana locuzione che indicava veri e propri raid ladroneschi nei negozi e supermercati?

Non sempre i prodotti "espropriati" che dovevano servire a sfamare il "popolo" erano compatibili con tale nobile proposito, ma si sa, l'occasione a volte fa brutti scherzi. Insomma, va bene la "mortadella", ma potendo scegliere...

I tempi cambiano, ma pare che l'abitudine di giustificare tutto, comunque, non muoia mai. L'accostamento è piuttosto ardito, lo ammetto, ma mi è sorto leggendo le parole di una "mediatrice culturale", dipendente o comunque collaboratrice di una Pubblica Amministrazione, in risposta ad un furto, poi trasformatosi in rapina, ad opera di quattro donne musulmane.

La refurtiva consisteva in tanga, calze a rete, una guepiere, (fonte la STAMPA) secondo la mediatrice accessori in possesso di ogni donna occidentale, che scatenerebbero la voglia di possesso di coloro che per svariati motivi non hanno mai potuto provarne l'effetto.

Neanche a dirlo che sotto varie forme è giunta la assoluzione psicologica e morale del gesto, non fosse altro perché "Anche ai maschi musulmani praticanti piace avere in casa una donna moderna, più attraente". Insomma, se mi è permesso, una integrazione culturale a suon di mutandine, se poi si infrange la legge, pazienza.

Speriamo che questi accessori che tanto impreziosiscono e abbelliscono la nostra breve permanenza terrena, e fonte di scontro culturale, non subiscano la stessa fine che han fatto i crocefissi, i presepi, le bistecche di maiale e i canti natalizi nelle nostre scuole maestre di integrazione.

Mi sorge a questo punto spontaneo un accorato appello:

Donne, non mollate i tanga.